

## PRATI (graminacee e polifiti)

RIFERIMENTO DELLE NORME GENERALI	NORME COLTURALI
Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali – <b>Punto 3</b> ".
Mantenimento dell'agroecosistema naturale	Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 4</b> ".
Scelta varietale e materiale di moltiplicazione	<b>Non è consentito il ricorso a materiale proveniente da organismi geneticamente modificati (OGM). Devono essere utilizzate sementi “certificate” ad eccezione di quanto previsto nei casi particolari elencati nella parte generale.</b> Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 5</b> ".
Sistemazione e preparazione del suolo all'impianto e alla semina	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 6</b> ".
Avvicendamento colturale	Nel caso di adesione a programmi pluriennali (Reg. UE n. 2021/2115) si deve adottare una rotazione quinquennale che comprenda almeno tre colture (vedi. Norme Generali - <b>Punto 7</b> ). Come previsto nella parte generale, <b>per le colture erbacee foraggere pluriennali, è consentito ricorrere a un modello di successione che nel quinquennio preveda solo due colture.</b> Le colture erbacee poliennali tecnicamente non avvicendabili non sono soggette ai vincoli rotazionali. <b>Le colture erbacee foraggere di durata pluriennale non possono essere seguite dalla medesima coltura (divieto di ristoppio della stessa specie prevalente).</b> Vincoli, indirizzi generali e ulteriori chiarimenti su avvicendamenti specifici in "Norme Generali - <b>Punto 7</b> ".
Semina, trapianto, impianto	Nessun vincolo specifico; indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 8</b> ".
Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti	<b>Vincoli per le lavorazioni nei terreni con pendenza superiore al 10%: vedi "Norme generali - Punto 9"</b>
Gestione della pianta e della fruttificazione	Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 10</b> ".
Fertilizzazione	L'azienda deve disporre delle informazioni relative alle caratteristiche chimico-fisiche del terreno che ospita il prato tramite l'effettuazione di <b>analisi</b> in conformità a quanto previsto dalle Norme Generali - <b>Allegato I</b> . L'azienda è tenuta a redigere un <b>Piano di Concimazione</b> (vedi Allegato I) o, in alternativa adottare il modello semplificato secondo le <b>Schede a Dose Standard</b> . In caso d'utilizzo delle Schede a Dose Standard l'azienda è tenuta a registrare le motivazioni d'incremento o decremento degli apporti barrando le opportune caselle. Per l'azoto l'incremento massimo è indicato nella colonna “Note incrementi” della scheda. Il riscontro delle operazioni di concimazione è dato dalla scheda di magazzino e dalla scheda “Registrazione degli interventi”. La distribuzione di concimi azotati minerali deve essere frazionata per apporti superiori a 100 kg/ha. La distribuzione autunnale di <b>azoto in pre-semina</b> in forma minerale <b>è ammessa solo nel caso di utilizzo di concimi contenenti più elementi nutritivi e con un apporto di azoto inferiore a 15 Kg/ha</b> e in forma organo minerale nei casi previsti al par “Casi particolari” dell'Allegato I. In copertura la distribuzione di azoto è consentita a partire dal 15 febbraio. Valgono inoltre eventuali norme più restrittive derivanti dal Reg. 10/R e s.m.i. (recepimento della direttiva nitrati). È sconsigliata la distribuzione di letame in copertura, per la minore efficienza d'uso dell'azoto dovuta alla volatilizzazione dell'ammoniaca. Vincoli, indirizzi generali e consigli in "Norme Generali - <b>Punto 11</b> " e " <b>Allegato I</b> ".
Irrigazione	L'irrigazione per scorrimento, metodo a bassa efficienza irrigua, è ammissibile solo se vengono adottate le precauzioni necessarie alla massima riduzione degli sprechi. L'azienda deve obbligatoriamente adottare il metodo base rispettando il volume massimo per ogni intervento irriguo indicato in "Norme Generali - <b>Punto 14</b> " o preferibilmente, uno dei tre metodi di gestione irrigua descritti in " <b>Allegato II</b> ".
Raccolta	<b>Solo per Marchio SQNPI: i prodotti devono essere sempre identificati al fine di permetterne la rintracciabilità, in modo da renderli facilmente distinguibili rispetto ad altri ottenuti con modalità produttive diverse.</b> Vedi "Norme Generali - <b>Punto 16</b> ".

## PRATI (graminacee e polifiti) alta produzione - CONCIMAZIONE

### Scheda a dose standard

	<b>Note decrementi</b>	Apporto standard (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) in situazione normale per una produzione di: <b>10-13 t/ha di fieno</b>	<b>Note incrementi</b>
	Quantitativo (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)		Quantitativo (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.  (barrare le opzioni adottate)
<b>N - Azoto</b>	<input type="checkbox"/> <b>-40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha <input type="checkbox"/> <b>-20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> <b>-30 kg:</b> in caso di apporti di letame l'annata precedente <input type="checkbox"/> <b>-30 kg:</b> in caso di successione a leguminose <input type="checkbox"/> <b>-80 kg:</b> in caso di successione a medica o prati > 5 anni <input type="checkbox"/> <b>-40 Kg:</b> con presenza di leguminose	<b>DOSE STANDARD: 200 kg/ha di N</b>	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)  <b>Incremento massimo: 50 kg/ha</b>
<b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> - Fosforo</b>	<input type="checkbox"/> <b>-70 kg:</b> in caso di terreni con dotazione elevata <input type="checkbox"/> <b>-15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha	<b>DOSE STANDARD: 80 kg/ha di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b>	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> nel caso di concimazioni prevalentemente organiche
<b>K<sub>2</sub>O - Potassio</b>	<input type="checkbox"/> <b>-50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 10 t/ha <input type="checkbox"/> <b>-180 kg:</b> in caso di terreni con dotazione elevata	<b>DOSE STANDARD: 180 kg/ha di K<sub>2</sub>O</b>	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 13 t/ha

**PRATI (graminacee e polifiti) bassa produzione - CONCIMAZIONE**  
**Scheda a dose standard**

	<b>Note decrementi</b>	Apporto standard (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) in situazione normale per una produzione di: <b>5-7 t/ha di fieno</b>	<b>Note incrementi</b>
	Quantitativo (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:  (barrare le opzioni adottate)		Quantitativo (N, P <sub>2</sub> O <sub>5</sub> , K <sub>2</sub> O) che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni.  (barrare le opzioni adottate)
<b>N - Azoto</b>	<input type="checkbox"/> <b>-40 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha <input type="checkbox"/> <b>-20 kg:</b> in caso di elevata dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> <b>-30 kg:</b> in caso di apporti di letame l'annata precedente <input type="checkbox"/> <b>-30 kg:</b> in caso di successione a leguminose <input type="checkbox"/> <b>-80 kg:</b> in caso di successione a medicai o prati > 5 anni <input type="checkbox"/> <b>-40 Kg:</b> con presenza di leguminose	<b>DOSE STANDARD: 110 kg/ha di N</b>	<input type="checkbox"/> <b>30 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha <input type="checkbox"/> <b>20 kg:</b> in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (All.I Fertilizzazione - interpretazione delle analisi) <input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio)  <b>Incremento massimo: 50 kg/ha</b>
<b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub> - Fosforo</b>	<input type="checkbox"/> <b>-40kg:</b> in caso di terreni con dotazione elevata <input type="checkbox"/> <b>-15 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha	<b>DOSE STANDARD: 40 kg/ha di P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b>	<input type="checkbox"/> <b>15 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha <input type="checkbox"/> <b>10 kg:</b> nel caso di concimazioni prevalentemente organiche
<b>K<sub>2</sub>O - Potassio</b>	<input type="checkbox"/> <b>-50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 5 t/ha <input type="checkbox"/> <b>-120 kg:</b> in caso di terreni con dotazione elevata	<b>DOSE STANDARD: 120 kg/ha di K<sub>2</sub>O</b>	<input type="checkbox"/> <b>40 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 7 t/ha